



**fondata nel 1952**

# SOCIETA' ITALIANA DI FARMACIA OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI DELLE AZIENDE SANITARIE

## I farmacisti Italiani ed Europei si riuniscono a Palermo per parlare della cura e della gestione del paziente tra ospedale e territorio

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: L.Fabrizio  
Vice Presidente: M.G.Cattaneo  
Segretario Nazionale: F.Rapisarda  
Tesoriere: I.Mazzoni  
Consiglieri: S.Adami, S.Creazzola,  
P.Polidori, A.Racca, F.Venturini

### COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Presidente: L.M.Cozzoli,  
A.Cavallaro, P.Maiolino

### COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente: G.C.Taddei  
E.Aldisio, D.Costantino

### SEGRETARI REGIONALI

Abruzzo/Molise: A.Costantini  
Basilicata: M.C.Galizia  
Calabria: B.Piro  
Campania: A.Vercellone  
Emilia Romagna: M.Magnani  
Friuli V.G.: E.Pasut  
Lazio: A.Checcoli  
Liguria: B.Rebesco  
Lombardia: T.E.Testa  
Marche: M.Fioretta  
Piemonte/VdA: F.Cattel  
Puglia: M.Lattarulo  
Sardegna: M.Pellecchia  
Sicilia: I.Poidomani  
Toscana: A.Cammilli  
Trentino A.A.: A.Pasqualini  
Umbria: A.D'Arpino

### COMITATO SCIENTIFICO

Direttore Scientifico: P.Polidori  
Coord. Formazione: S.Adami,  
S.Bianchi  
Coord. Ricerca: P.Polidori

### RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE PER LA QUALITA'

M.G.Cattaneo

### SETTORE COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Referente: S.Creazzola

Palermo 23 maggio 2014 – Come si gestisce un paziente cronico con le sue terapie complesse nel suo passaggio tra ospedale e mura domestiche? Un malato di cancro che ha bisogno di cure costose e delicate nella loro somministrazione come può essere gestito ovunque si trovi? A questi importanti interrogativi si prova a rispondere con concretezza a Palermo nel workshop internazionale di SIFO e ESCP.

La SIFO – Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie e l'ESCP – European Society of Clinical Pharmacy hanno posto al centro del loro incontro in Italia, le problematiche cliniche che coinvolgono in prima persona i pazienti italiani ed europei, per trovare quelle soluzioni terapeutiche per migliorare la sicurezza nelle fasi di transizione tra diversi ambienti, definita tecnicamente T.O.C.(transition of care).

Cos'è la T.O.C.? "Sono quelle fasi di passaggio tra diversi ambienti di cura (ospedale-territorio, diversi reparti di un ospedale) nelle quali una carenza comunicazione può esporre il paziente al rischio di errori di terapia – spiega la Dott.ssa Piera Polidori, Direttore Scientifico della SIFO – Un periodo che definiamo di "transizione" proprio perché non facilmente monitorabile e dove il lavoro di medici e farmacisti può essere compromesso da una cattiva aderenza alle terapie o dalla mancanza di informazioni importanti. Più semplicemente il paziente non avendo a disposizione uno staff ospedaliero che ad orari e con un controllo costante può somministrargli i farmaci prescritti, si trova ad assumerne una terapia non appropriata o a non assumerla con conseguenti rischi di fallimento degli obiettivi terapeutici o di esposizione ad effetti indesiderati con seri danni alla salute.

L'obiettivo dei farmacisti ospedalieri, italiani ed europei è infatti quella di promuovere ed effettuare la "riconciliazione", cioè riuscire a seguire il paziente, ovunque si trovi, con un monitoraggio costante della terapia, attraverso device da poter usare in casa e sviluppando dei protocolli terapeutici e dei controlli specifici al fine di realizzare una barriera efficace contro errori causati da una comunicazione e/o informazione inefficace in queste fasi di transizione tra casa ed ospedale e viceversa e in tutte le fasi della terapia. "I servizi sanitari europei devono garantire un buon livello di assistenza sanitaria, ma soprattutto la qualità delle cure mediche fornite attraverso: accessibilità, adeguatezza delle cure, competenza degli operatori, continuità ed efficacia. – spiega la Dott.ssa Siska Desplenter, Presidente ESCP - Ciò diventa possibile se vi è un confronto tra le diverse esperienze dei paesi europei e introducendo lì dove servono, dei cambiamenti negli standard terapeutici e sulla verifica dei risultati degli stessi. Un processo lungo e laborioso ma necessario a che il sistema sanitario europeo sia una realtà per tutti."

"Crediamo che i pazienti meritino giustamente la migliore qualità e sicurezza possibile delle cure dal loro servizio sanitario, conclude la Dott.ssa Polidori, e tutti noi abbiamo la responsabilità di lavorare insieme per assicurare che le cure dei pazienti siano sempre le migliori possibili."

I temi al centro del workshop di Palermo sono: la terapia nei trapianti di organo, la terapia delle patologie oncologiche, la riconciliazione delle terapie e la sicurezza del paziente, fino all'aderenza delle terapie da parte del paziente.

Al workshop hanno partecipato farmacisti clinici provenienti da varie nazioni europee, dal Cile e dal Qatar.

### Per informazioni:

#### Ufficio Stampa SIFO

Chiara Gabriele

[chiara.gabriele@sifoweb.it](mailto:chiara.gabriele@sifoweb.it)



SIFO – Via Carlo Farini, 81 – 20159 Milano – P.IVA/Codice Fiscale 80200570150

tel. 02/6071934 – fax 02/69002476 – e-mail: [segreteria@sifoweb.it](mailto:segreteria@sifoweb.it) Sito web: [www.sifoweb.it](http://www.sifoweb.it)

Società iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. d'ordine 477 della pag. 856 del vol. 3°

D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati dell'interessato sono trattati da S.I.F.O. nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Questi può esercitare, in ogni momento, i Suoi diritti ai sensi dell'art. 7 della stessa legge.

Il presente messaggio è strettamente riservato ed è esclusivamente destinato alla società, ente e/o persona indicati come destinatari/o. Chi riceve la presente comunicazione, se non è l'effettivo destinatario o un dipendente o la persona responsabile della consegna, è tenuto a non farne alcun uso, copia distribuzione o divulgazione. Quanto inviato e ricevuto per errore da società, ente e/o persona diversi da quelli indicati sopra non deve essere letto né divulgato in qualsiasi modo e, previo avviso, deve esserci restituito, a nostre spese in originale, oppure distrutto. Per qualsiasi comunicazione ovvero in caso di illeggibilità o incompleta ricezione di quanto trasmesso si prega contattare al più presto il numero 02.6071934